

LABORATORIO

“Paesaggi disegnati. Illustrazione, lettura e narrazione visiva del paesaggio”

36 ore – 3 cfu

Docente

Dott.ssa Giulia Mirandola

Luogo

Sala Alpi – Palazzo Wollemborg
Via del Santo 26, Padova

Calendario

- 3/11, ore 14.30-18.00;
- 4/11, ore 9.00-12.30
- 15/12, ore 14.30-18.00;
- 16/12, ore 9.00-12.30
- 12/01, ore 14.30-18.00;
- 13/01, ore 9.00-12.30
- 19/01, ore 9.30-13.00 e 14.30-18.00;
- 20/01, ore 9.00-12.30

Conoscenze, abilità e competenze da acquisire

Conoscere in modo più approfondito l'esistenza e il funzionamento di progetti culturali, sia in Italia sia all'estero, di valorizzazione del paesaggio e del patrimonio culturale, dedicati espressamente a leggere e narrare il paesaggio attraverso il linguaggio dell'illustrazione.

Studiare come si struttura un progetto culturale che ha come fine la lettura e la narrazione visiva del paesaggio, dall'idea, alla ricerca dei soggetti da coinvolgere sia a livello artistico, sia a livello produttivo e territoriale, fino alla stesura di un progetto inedito da parte degli studenti, con la supervisione della docente.

Sono previste esercitazioni pratiche che daranno luogo all'idoneità.

Contenuti

Il laboratorio vuole fornire ai partecipanti gli strumenti teorici e pratici per condurre in autonomia la stesura di un progetto culturale che ha come focus la lettura e la narrazione visiva del paesaggio attraverso il linguaggio dell'illustrazione. Particolare attenzione viene data a studiare la differenza tra la dimensione della ricerca nel paesaggio e quella dello “spettacolo” nel paesaggio, con una esplicita propensione alla dimensione della ricerca. Raggiungere un buon grado di capacità di progettazione vorrà dire misurare dal principio l'impatto delle decisioni e azioni, a partire da una analisi approfondita di tutte le fasi di progettazione e della loro armonizzazione al contesto nel quale si vuole andare a operare, in dialogo con i soggetti che in essi sono già attivi, quali musei, ecomusei, parchi naturali, aree protette, ma anche operatori turistici, imprese, scuole di ogni ordine e grado, biblioteche, Fondazioni, associazioni culturali, di promozione sociale e sportive.

Descrizione lezioni

Modulo 1

Paesaggi disegnati. Illustrazione, lettura e narrazione visiva del paesaggio

In questo primo modulo lavoriamo sul concetto di paesaggio disegnato, attraverso una serie di esempi di libri con immagini e carte visive che mettono in evidenza questo argomento e ci consentono di farne un oggetto di studio. Il paesaggio, per come si mostra, è una traccia che non si può nascondere alla vista e alla realtà fisica. Una definizione di paesaggio, secondo questa prospettiva, potrebbe essere quella di “idee materializzate di paesaggi idealizzati”. Su questa linea di pensiero si sviluppa la traiettoria del laboratorio, il quale propone ai partecipanti di concepire e progettare insieme una mostra di illustrazione e bibliografica all'interno del Museo di geografia dedicata al paesaggio disegnato.

Nel pomeriggio di venerdì poniamo le basi: esporre il percorso attraverso il quale si sviluppano le quattro sessioni di lavoro; mostrare i materiali di lavoro; indicare alcune possibili piste di progettazione; trasmettere una visione globale del laboratorio in termini sia teorici, sia pratici.

Nella mattina di sabato prendiamo in esame alcuni esempi chiave di albi illustrati che rendono evidente il valore della relazione tra paesaggio e paesaggio disegnato. Per fare ciò ripercorriamo alcune tappe della storia della letteratura per l'infanzia e analizziamo modelli diversi di narrazione del paesaggio disegnato. Alcuni esempi di modelli narrativi diversi che prendiamo in considerazione: il paesaggio come sfondo, ambientazione, scena; il paesaggio come personaggio; il paesaggio come ponte per entrare nella storia, nelle scienze naturali, nell'ecologia, nella biografia di una persona singola o di una collettività; il paesaggio come soggetto preferenziale per alcune autrici di rilievo internazionale, che diventeranno protagonisti con le loro opere della mostra in via di progettazione.

Modulo 2

Leggere immagini, leggere il paesaggio. Perché e come fare dialogare la letteratura visiva con le scienze del paesaggio?

La regista francese Agnès Varda nel suo film *Les plages d'Agnès* (2009) afferma: «Se aprissimo la gente troveremmo dei paesaggi.» Annie Dillard in *Pellegrinaggio al Tinker Creek* (Bompiani, 2019), con il quale nel 1975 vince il Premio Pulitzer per la saggistica, esorta: «esplorare i dintorni, osservare il paesaggio, per scoprire almeno *dov'è* che siamo stati posati in maniera tanto sorprendente, se non possiamo sapere perché.» Il secondo modulo affronta una delle componenti centrali della riflessione sul paesaggio riprodotto attraverso immagini disegnatte. Il paesaggio disegnato è l'esito di un paesaggio che è stato guardato e visto in una fase precedente a quella del disegno e della riproduzione grafica. Ci soffermiamo dunque sul valore dell'esperienza di leggere visivamente il paesaggio a partire da alcuni libri con immagini che stimolano l'educazione allo sguardo. Questo momento del laboratorio ha tra i suoi scopi quello di allenare i partecipanti a far dialogare la letteratura visiva con le scienze del paesaggio, affinché possiamo iniziare a fissare alcune domande chiave attorno alle quali costruire la prima bozza di struttura della mostra.

Sia nella sessione pomeridiana del venerdì, sia in quella mattutina del sabato, utilizziamo in modo mirato collane di albi illustrati, libri senza parole e romanzi a fumetti, che rendono espliciti i concetti sopra esposti e li consolidano e al tempo stesso aiutano ad accendere la discussione, lo scambio di idee e di visione, la scelta di quale impostazione dare al pensiero che ci dovrà essere dietro la mostra realizzata dal laboratorio.

Modulo 3

Tutti i libri di Joanna Concejo. Affondo nella produzione e nell'immaginario dell'illustratrice polacca, protagonista progetto di mostra.

Joanna Concejo è nata nel 1971 a Slupsk, in Polonia e si è diplomata all'Accademia di Belle Arti di Poznan, nel 1998. Attualmente abita e lavora Parigi. Negli ultimi anni è stata selezionata a *Illustrarte 2005* (Barreiro - Portogallo); *Illustrare Andersen* (Bologna, 2005); *Figures Futures 2006*, Alice e Peter (Salon du Livre et de la Presse Jeunesse – Montreuil). Nel 2007 è stata fra i 27 illustratori selezionati per la prima mostra internazionale del Blue Book Group, a Teheran. Nel 2005, ha vinto il premio di illustrazione Calabria Incantata. Il signor Nessuno è la sua opera prima. Tutti i suoi libri sono pubblicati in Italia da Topipittori.

Questo modulo ci fa entrare nella produzione artistica e nelle opere edite dell'autrice Joanna Concejo, da me proposta al laboratorio quale protagonista della mostra sulla quale si basa l'attività di progettazione.

La sessione del mattino è dedicata a motivare le ragioni di questa scelta e a esaminare l'opera di Concejo, affinché riconosciamo alcuni fili conduttori, che potranno diventare fili conduttori della mostra. Uniamo queste osservazioni alle note di lavoro prodotte durante il secondo modulo. Uno degli scopi è quello di consolidare e arricchire di nuovi contenuti la bozza della struttura della mostra, che a questo stadio dei lavori comincia a far emergere al suo interno delle "vere" immagini, dei "veri" paesaggi disegnati.

La sessione del pomeriggio è invece dedicata a collegarsi online con Joanna Concejo, nella prima parte, e con gli editori Giovanna Zoboli e Paolo Canton di Topipittori, nella seconda parte. Questi momenti di scambio a distanza sono concepiti per consentire ai partecipanti di presentare all'autrice e all'editore i lavori in corso all'interno del laboratorio e serve a dare concretezza a

valutazioni di carattere critico e pratico, su cui è necessaria e ineludibile la voce diretta dell'autrice e degli editori, poiché la realizzazione della mostra non può prescindere dal confronto con questi soggetti, dalla loro approvazione e collaborazione.

Modulo 4

Stesura del progetto di mostra, dal titolo alla consegna del progetto all'Università, alla città.

Questo modulo è il momento nel quale si concentrano le maggiori energie, affinché il laboratorio sia in grado di dare pieno compimento alla stesura del progetto e sia pronto a consegnare all'Università il progetto con il quale viene proposta la realizzazione della mostra. Tutte le tre sessioni, quella del mattino e del pomeriggio del venerdì e quella del mattino del sabato, servono per valutare tutte le componenti necessarie per passare dall'ideazione e dalla concezione, alla messa in pratica. Diventa in questa fase necessario compiere anzitutto un sopralluogo presso il Museo della geografia, da me suggerito quale luogo ideale per lo svolgimento della mostra. Il laboratorio è inoltre chiamato a tracciare alcune ipotesi anche su un ulteriore fronte: quello dell'educazione. Viene infatti proposto al laboratorio di elaborare una programmazione di attività correlate alla mostra, che possano attrarre l'interesse di scuole di ogni ordine e grado e fare da ponte verso pubblici diversi: dall'infanzia in avanti. Una attenzione particolare merita l'ipotesi di rapporti di collaborazione con il Dipartimento FISPPA dell'Università di Padova e componente del Direttivo della Scuola di Dottorato in Scienze Pedagogiche, dell'Educazione e della Formazione. Al tempo stesso sono benvenute tutte quelle traiettorie che mettono in evidenza la capacità della mostra all'interno del Museo della geografia di ri-conoscere il contesto culturale del quale fa parte e di fare leva sulla sua inclinazione ad aprirsi con l'esterno attraverso la chiave potente del paesaggio disegnato.

In sintesi

- Progettazione di una mostra inedita di illustrazione contemporanea, che pone al centro il paesaggio disegnato, nello specifico la produzione dell'autrice polacca Joanna Concejo
- Studio del panorama editoriale per conoscere quali case editrici, quali illustratori, che tipo di comunicazione e di immaginario visivo concorrono a dare valore al paesaggio e al patrimonio culturale
- Analisi delle criticità, strumenti e prospettive per superarle
- Misurazione dell'impatto con il contesto nel quale il laboratorio opera e al quale il laboratorio si rivolge
- Partecipazione a webinar con curatori di progetti in corso, case editrici, illustratori
- Presentazione dei progetti elaborati dagli studenti

Uscite didattiche

Uno dei moduli potrà svolgersi in esterno al fine di compiere un sopralluogo a scopo didattico finalizzato alla progettazione culturale secondo i criteri caratterizzanti il corso.